



GILDA NAZIONALE

DEGLI INSEGNANTI

Federazione GILDA UNAMS

CARTA DOCENTE AI DOCENTI PRECARI: ricorso per il riconoscimento

Consiglio di Stato ribadisce illegittimità discriminazione

A beneficiare della Card del docente, strumento utilizzato per accedere alle attività di aggiornamento e formazione obbligatoria, devono essere anche gli insegnanti a tempo determinato e non soltanto quelli assunti con contratto a tempo indeterminato. Nel negarla ai precari, dunque, il ministero dell'Istruzione ha violato i principi fondamentali di non discriminazione, uguaglianza, parità di trattamento e ragionevolezza riconosciuti e garantiti a livello europeo, internazionale e nazionale, e lesa il principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

A stabilirlo è la sentenza emessa il 16 marzo 2022 dal Consiglio di Stato che, accogliendo l'appello di centinaia di precari aderenti allo Snadir, sindacato degli insegnanti di religione che fa parte della Federazione Gilda-Unams, ha annullato la precedente pronuncia con cui il Tar del Lazio nel luglio 2016 aveva respinto il ricorso.

“Si tratta di una sentenza estremamente importante - commenta il coordinatore nazionale della Federazione Gilda-Unams, Rino Di Meglio - perché non si limita a dare ragione a chi ha presentato ricorso, ma afferma due importanti principi di carattere generale. Il primo afferma che vi sono limiti all'invasione della sfera contrattuale da parte del legislatore e che la formazione è competenza della contrattazione e non della legge. Il secondo, non meno importante, è che il personale precario non può subire un trattamento che lo discrimini rispetto ai colleghi di ruolo”.

Roma, 17 marzo 2022

UFFICIO STAMPA GILDA INSEGNANTI

Per informazioni sulle iniziative in atto per i docenti precari contatta la sede provinciale: scrivi a sam.gorizia@libero.it.